

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO  
ISTITUTI ECONOMICI

ccnl Regioni e Autonomie locali 2002/2005

RSA "Casa Soggiorno Nolli-Pigoli"

**ANNO 2009**

Costituzione delle risorse decentrate  
risorse stabili  
risorse variabili  
totale risorse

Utilizzo risorse decentrate

# RISORSE CERTE

art. 14 comma 4 CCNL 01/04/99	Riduzione 3% straordinario	2582,28
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  a)	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997:	
	ex lett. b) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	
	ex lett. c) particolari posizioni di lavoro e responsabilità	
	ex lett. d) qualità della prestazione individuale	
	ex lett. e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi	
	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 1994/1997:	
ex lett. a) quota parte compenso lavoro straordinario già destinato al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati		
		44.934,35
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  b)*	Art. 32 CCNL 1994/1997 risorse aggiuntive ed economie di gestione:	
	Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del monte salari annuo riferito al 1993 (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione)	
	Ulteriore incremento pari allo 0,2% del medesimo monte salari qualora siano accertati risparmi di gestione secondo i criteri indicati al comma 3 (dell'art. 32: minori oneri relativi al personale...)	
	Art. 3 del CCNL del 6/7/1995:	
	Per l'anno 1997 le amministrazioni che abbiano già applicato l'art. 32 del CCNL del 6/7/95, in quanto in possesso dei requisiti.. Possono incrementare.. La già prevista percentuale.. Di un ulteriore 0,65% del monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995	
Per l'anno 1997 la somma precedente può essere incrementata di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi rideterminata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)		
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  c)*	Art. 32 CCNL 1994/1997 e art. 3 del CCNL del 16/07/96  Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  f)	Art. 2, comma 3, del ex D.Lgs. 29/93	
	.. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previsti dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione integrativa.	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  g)	CCNL DEL 16/07/1996	
	L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/07/1996	5.872,11
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  h)	Art. 37, comma 4, del CCNL del 6/7/1995  risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 774,69 (ex L. 1.500.000); indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, comma 1, del DPR 333/1990	

art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 i)	riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale; solo per Regioni		
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 J	0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo		3.156,74
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001 l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni fino al 2003 2004		
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	incremento stabile delle dotazioni organiche: 2003 e precedenti		18.981,34
	L'importo del fondo è suscettibile di aumento per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/99, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche dall'anno 2004		
art. 4, commi 1 e 2 CCNL 5/10/01	Art. 15 del CCNL 1/4/99 A decorrere dall'anno 2001, incremento delle risorse del fondo di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1/1/2000		11.426,81
art 31 comma 2 CCNL 2002/2005	L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL  * indennità di comparto nuovi assunti (copertura nuovi posti dotazione organica);  * progressioni orizzontali (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetti del rinnovo contrattuale)  * art. 48 code contrattuali 14/09/2000 e art. 4 comma 5 CCNL 05/10/01 (integrazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa 2% sul 1999)?????????		
art. 32 comma 1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001		4.590,44
art. 32 comma 2 e 3	<b>Enti Locali:</b> le risorse decentrate, con decorrenza dall'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti		
art. 32 comma 2 e 7	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto della spesa del personale (39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata, al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità)		
dichiarazione congiunta n. 20	idem come sopra (0,62+0,50+0,20), una tantum, per l'anno 2003		
dichiarazione congiunta n.14	rifinanziamento progressione orizzontale - oneri contrattuali a carico dei bilanci		2.415,11
art.4 CCNL 2004/2005			1.085,00
art.8 CCNL 11/04/2008			0,00
	<b>totale</b>		<b>95.044,18</b>

RISORSE DECENTRATE VARIABILI  
 aventi carattere di eventualità e di variabilità  
 art. 31, comma 3, CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valore
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  d)	Art. 43 L. 449/97  comma 1: contratti di sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fine di lucro, costiuite con atto notarile.  comma 5: a decorrere dall'esercizio finanziario 1998, i titolari dei centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio ed accantonano, nel corso della gestione, una quota delle previsioni iniziali delle spese di parte corrente, sia in termini di competenza che di cassa, aventi natura non obbligatoria, non inferiore al 2%. La metà degli importi costituisce economia di bilancio; le rimanenti somme sono destinate, nell'ambito della medesima unità previsionale di base di bilancio, ad incrementare le risorse all'incentivazione della produttività del personale e della retribuzione di risultato. <b>Vedi dischetto per calcolo economie di gestione</b>	
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  e)	Art. 1 comma 57 e seguenti L. 662/1996  economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (economie 30%-assunzioni 50%- <b>produttività 20% o deroga introdotta dagli enti ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge n. 449/97</b> )	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  k)**	Vedi art. 4, comma 3 e 4, CCNL 2000/2001  risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni; ICI,...)	12.500,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  m)	art. 14 del CCNL 1998/2001  gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario	0,00
art. 15 comma 1 CCNL 1998/2001  n)	per le camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997, ai sensi dell'art. 31 comma 5, del CCNL del 06/07/95	
art. 15 comma 2 CCNL 1998/2001*	In sede di contrattazione decentrata integrativa , ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1/4/1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza	7.284,79
art. 15 comma 5 CCNL 1998/2001	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili	3.600,00
art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001	Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1998/2001 Potenziamento uffici tributari del Comune (recupero evasione ICI)	
art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001	Art. 43 L. 449/97 contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione... con il conseguimento dei corrispondenti risparmi  convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari  contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali	

Art. 54 CCNL 14/9/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	
art. 32 comma 6 CCNL 2002/2005	Destinato ad enti diversi da enti locali, camere di commercio, regioni, del comparto; incremento risorse dentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	
art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005	Somme non spese nell'esercizio precedente	0,00
art.8 CCNL 11/04/2008		0,00
totale		<b>23.384,79</b>

\* Gli importi previsti dall'art. 15 del CCNL 1998/2001, comma 1 lett. b) e c) e comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

\*\*L'art. 3, comma 29, della legge 350/2003 ha previsto l'incremento dell'incentivazione sino al massimo del 2%, comprensivo degli oneri riflessi

**N.B.: a decorrere dal 23.01.2004 non trova più applicazione la disciplina dell'art. 5 del CCNL 05.10.2001**

(integrazione risorse sulla base di indicatori di bilancio)

#### DETERMINAZIONE COMPLESSIVA FONDO 2009

<b>risorse</b>	fisse	95.044,18	
	variabili	<u>23.384,79</u>	
	totale fisse + variabili		118.428,97
	art. 31 comma 5 CCNL 2002/2005 (conservazione e riutilizzo risparmi)		0,00
	totale fondo		<b>118.428,97</b>

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

artt. 33, 34, 35, 36, 37, 41 del CCNL 2002/2005

riferimento	ulteriore rimando e/o specifica fondo	valori
art. 33 CCNL 2002/2005	<p><b>indennità di comparto</b></p> <p>Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico. È istituito un compenso denominato: indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare</p> <p>b) con decorrenza dal 1/1/2003, le misure di cui alla lett. a) (vedi art. 33) sono incrementate degli importi, previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D); a tal fine vengono prelevate <b>le corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1</b></p> <p>c) con decorrenza 31/12/2003, ed a valere per l'anno 2004, l'importo della indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D) i quali riassorbono anche gli importi determinati ai sensi delle lettere a) e b); a tal fine vengono prelevate <b>le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2. Sono a carico delle risorse decentrate le colonne 2 e 3 della Tab. D)</b></p> <p>Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riacquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti</p>	15.399,36
art. 34 CCNL 2002/2005	<p><b>progressioni orizzontali</b></p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31/03/99, <b>sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2</b></p> <p>E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1/4/1999 (costo medio ponderato)</p> <p>progressioni orizzontali e led precedenti progressioni orizzontali 2004</p> <p>sono riacquisiti nelle disponibilità delle risorse decentrate gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore</p>	25.633,63
art. 36 CCNL 2002/2005  comma 1       comma 2	<p><b>art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 1/4/99 specifiche responsabilità</b></p> <p>esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D), che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative</p> <p>il compenso può essere determinato entro i seguenti valori annui lordi: da un <b>minimo di € 1.000 ad un massimo di € 2.000</b></p> <p>compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate; <b>L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi</b></p> <p>ufficiale di Stato Civile e anagrafe ed ufficiale elettorale responsabile dei tributi compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici addetti uffici per le relazioni con il pubblico formatori professionali funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori specifiche respons.affidate al person.addetto ai servizi di protezione civile</p>	0,00
art. 17, comma 2, lett. c) ccnl 1998/2001	retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'art. 11 del ccnl 1998/2001	

